

**CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA AZIENDALE  
ANNO ACCADEMICO 2025-2026  
DIRITTO COMMERCIALE**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III anno
Periodo di erogazione	I semestre (30-09-2025 – 13-11-2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	Diritto commerciale e della navigazione – 12/GIUR-02
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Aldo Laudonio
Indirizzo mail	aldo.laudonio@unicz.it
Telefono	09613695088
Sede	DIGES – Studio n. 21
Sede virtuale	Viene trasmesso un invito in occasione di ogni ricevimento
Ricevimento	Il ricevimento si svolge mediante videoconferenza su piattaforma Google Meet previa richiesta inviata alla mail del docente

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
122	42	--	80
CFU/ETCS			
6	6	--	--

Obiettivi formativi	I risultati di apprendimento attesi tengono conto di ogni segmento del percorso formativo seguito e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano. Per quel che concerne l'area giuridica, attraverso lo studio delle linee fondamentali del diritto lo studente conosce gli elementi costitutivi della cultura giuridica nazionale ed europea, possiede capacità di leggere testi giuridici in rapporto ai diversificati contesti di impiego; acquisisce la capacità di ricercare ed interpretare le norme, e di applicarle al caso concreto. Più in dettaglio, l'Area Giuridica sviluppa le
---------------------	---

	seguenti conoscenze e capacità di comprensione: nozioni fondamentali sull'ordinamento costituzionale italiano ed europeo; nozioni e principi fondamentali della parte dell'ordinamento giuridico destinata a regolare i rapporti tra i privati; disciplina dell'impresa nei suoi vari aspetti e forme e nei suoi rapporti con il mercato; disciplina del rapporto di lavoro; il sistema impositivo italiano.
<b>Prerequisiti</b>	Conformemente al Regolamento del Corso di studi ed alla delibera del Consiglio di Cds che ha individuato le propedeuticità, per poter sostenere l'esame di Diritto commerciale, è necessario aver superato l'esame di Diritto privato.

<b>Metodi didattici</b>	Didattica frontale; simulazione di casi.
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	I laureati in economia, utilizzando tecniche e metodologie attente ad un approccio di tipo generale e mai disgiunto dalla osservazione della prassi, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi, istituti e figure del diritto positivo, acquisiranno la capacità di ricercare e utilizzare le fonti del diritto, analizzare ed interpretare autonomamente i testi normativi per applicarli al caso concreto, fornendo adeguata giustificazione per la soluzione prescelta. Le conoscenze sono acquisite con la partecipazione a una didattica attiva e integrata, che viene erogata attraverso lezioni frontali ed esercitazioni e simulazioni di casi reali.
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Il programma avrà ad oggetto la disciplina dell'imprenditore, della concorrenza, dei segni distintivi, delle opere dell'ingegno, delle invenzioni e degli enti (consorzio, società consortile, società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa...) attraverso cui può essere svolta collettivamente l'attività d'impresa, nonché dei rapporti e delle vicende che possono interessarli dalla costituzione all'estinzione.
<b>Testi di riferimento</b>	G. PRESTI, M. RESCIGNO, <b>“Corso di diritto commerciale”</b> (dodicesima edizione – 2025) – ed. Zanichelli (pp. 17 - 90, 399 - 691, 723 - 784)  Si raccomanda di accompagnare <u>sempre</u> lo studio con la lettura di un <b>codice civile aggiornato</b> e la consultazione delle altre fonti normative citate. In tal senso, si può fare riferimento al sito <a href="http://www.normattiva.it">http://www.normattiva.it</a>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Il docente si riserva di indicare con debito anticipo l'adozione di ulteriori manuali aggiornati che sopraggiungano nel corso dell'anno accademico.

<b>Valutazione</b>	
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Il Corso non prevede prove di valutazione intermedia. Gli esami di profitto si svolgeranno in <b>forma scritta</b> . Verrà dapprima assegnata <b>una domanda a risposta “libera”</b> , a cui lo studente dovrà rispondere in 30 minuti, senza l'ausilio di codici o leggi.

	Verranno poi assegnate <b>11 domande a risposta “chiusa”</b> (con risposte prestampate), cui lo studente dovrà rispondere in complessivi <u>30 minuti</u> , con l’ausilio di codici o leggi.
--	--

Criteri di valutazione		Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi
	Non idoneo	Importanti lacune/errori/ improprietà linguistiche Confusione espositiva	Irrilevanti Ricorso a divagazioni e a generalizzazioni
	18-20	Minima capacità di orientarsi nella materia Manifeste imperfezioni/lacune	Appena sufficienti
	21-23	Conoscenza superficiale Serie imperfezioni	Metodo corretto non supportato tuttavia da esposizione/argomentazione sempre coerente
	24-26	Conoscenza buona, ma non supportata da un’elevata capacità critica/sistematica	Metodo corretto accompagnato da esposizione/argomentazione coerente
	27-29	Conoscenza più che buona accompagnata da capacità di orientarsi nella materia ed elevato senso critico	Metodo corretto accompagnato da esposizione/argomentazione coerente e con spunti di originalità
	30-30L	Conoscenza ottima accompagnata da superiore capacità di orientarsi nella	Metodo corretto accompagnato da esposizione/argomentazione

		materia e spiccato senso critico	coerente e con notevoli elementi di originalità
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	<p>La valutazione delle prove scritte avverrà applicando i predetti criteri come segue.</p> <p>In sede di correzione, alla risposta "libera" verrà assegnato un punteggio da 0 a 8 punti; mentre ogni risposta "chiusa" corretta riceverà il punteggio di 2 punti.</p> <p>Non sono ammesse cancellature nelle domande a risposta chiusa: la domanda a risposta chiusa nella quale siano state indicate più risposte (anche se successivamente cancellate) <b><u>verrà considerata come risposta errata.</u></b></p> <p>L'esame sarà superato con un punteggio minimo di diciotto punti, dei quali almeno un punto (o frazione di punto) conseguito nella risposta "libera".</p>		